

Sulla presenza di *Gentiana utriculosa* L. in Valle d'Aosta e in Piemonte

GIOVANNA DAL VESCO

Dip. di Biologia Vegetale dell'Università di Torino
Viale Mattioli 25 - 10125 Torino

IPPOLITO OSTELLINO

Via Torino 9 - 10026 Santena (To)

Durante i rilevamenti floristici compiuti nel Vallone del Breuil (La Thuile, Piccolo San Bernardo) per lo svolgimento della tesi di laurea di uno di noi (I. Ostellino), abbiamo constatato la presenza di *Gentiana utriculosa* L., non abbondante ma abbastanza frequente, in una zona peraltro relativamente ristretta.

Poiché il PIGNATTI (1982) la cita come dubbia per il Piemonte, mentre ci erano noti ritrovamenti recenti in località piemontesi (ABBA, 1985) e valdostane (BOVIO e FENAROLI, 1985), oltre a dati d'erbario (*Herbarium Pedemontanum*, TO; *Herbarium Centrale*, FI) relativi ad entrambe le regioni, abbiamo ritenuto utile riunire in questa nota le informazioni in nostro possesso.

Le stazioni di *G. utriculosa* da noi rinvenute nella Valle di La Thuile si trovano all'imbocco del Vallone del Breuil, bacino idrografico di circa 20 kmq situato a ridosso del Colle del Piccolo San Bernardo sulla sua sinistra orografica.

Esse sono concentrate nella fascia basale (da 1 970 a 2 100 m) dei pascoli che circondano la punta Laytgré (2 727 m). Questo rilievo caratterizza fortemente il paesaggio all'imbocco del Vallone del Breuil e costituisce una unità a sé stante anche dal punto di vista geologico.

Il versante rivolto a sud della punta Laytgré è infatti interamente costituito dai calcescisti liassici a belemniti della Zona del Piccolo San Bernardo (ELTER P. e G., 1965). Tuttavia dove lo strato di terreno è più abbondante e la morfologia pianeggiante, si trovano specie acidofile e indifferenti mentre le specie calcifile dominano solamente laddove il suolo si presenta meno potente, lasciando affiorare qua e là la roccia sottostante.

Così avviene in tutta la fascia situata fra i 2 100 e i 2 300 m circa, ove si sviluppano ampi seslerieti, e nella zona posta lungo la sponda sinistra orografica della Dora di Verney, dove si incontra *G. utriculosa*.

I rilevamenti effettuati in questa area circoscritta, confermano le eterogenee caratteristiche pedologiche del versante. La composizione floristica¹ è infatti variabile e il pH del terreno (misurato con pHmetro comparatore di Hellige) oscilla fra valori di poco superiori alla neutralità e di una blanda acidità.

¹ Nomenclatura secondo *Flora Europaea*.

Rilevamento sopra Alpe Plan Veylé m 2 100, esp. Sud, incl. 25°, cop. 90%, pH 5,5. Pascolo sassoso con notevoli tracce di pedonamento.

<i>Gentiana utriculosa</i> L.	+ .1
<i>Festuca violacea</i> Gaudin ssp. <i>violacea</i>	3.2
<i>Plantago alpina</i> L.	3.2
<i>Anthyllis Vulneraria</i> ssp. <i>alpestris</i> (Hegetsch.) Ascherson et Graebn.	2.2
<i>Trifolium pratense</i> L. var. <i>pratense</i>	2.2
<i>Plantago atrata</i> Hoppe	2.1
<i>Leontodon hispidus</i> L. ssp. <i>hispidus</i>	2.1
<i>Helianthemum nummularium</i> (L.) Miller ssp. <i>grandiflorum</i> (Scop.) Sch. et Tell.	1.2
<i>Ranunculus montanus</i> Willd. s.s.	1.1
<i>Cerastium arvense</i> L. ssp. <i>strictum</i> (Haencke) Gaudin	1.2
<i>Ranunculus plantagineus</i> (All.) Rouy et Fouc.	1.1
<i>Trifolium pallescens</i> Schreber	+ .3
<i>Sagina glabra</i> (Willd.) Frenzl.	+ .3
<i>Potentilla aurea</i> L. ssp. <i>aurea</i>	+ .2
<i>Cirsium acaule</i> Scop. ssp. <i>acaule</i>	+ .2
<i>Silene rupestris</i> L.	+ .2
<i>Euphrasia minima</i> Jacq. ex DC. ssp. <i>minima</i>	+ .1
<i>Botrychium Lunaria</i> (L.) Swartz.	+ .1
<i>Veronica fruticans</i> Jacq.	+ .2

Rilevamento sotto Alpe Plan Veylé m 1 980, esp. Sud, incl. 20°, cop. 60%, pH 7. Dosso roccioso con vegetazione pioniera, a fianco di colatoi delle malghe.

<i>Gentiana utriculosa</i> L.	+ .1
<i>Festuca airoides</i> Lam.	3.2
<i>Plantago maritima</i> L. ssp. <i>serpentina</i> (All.) Arcangeli	2.2
<i>Leucanthemum adustum</i> (Koch) Gremlì	2.1
<i>Saxifraga aizoides</i> L.	1.3
<i>Dianthus sylvestris</i> Wulfen in Jacq. ssp. <i>sylvestris</i>	1.3
<i>Thymus praecox</i> Opiz ssp. <i>polytrichus</i> (A. Kerner ex Borbàs) J alas	+ .1
<i>Sedum album</i> L.	+ .2
<i>Silene nutans</i> L. ssp. <i>nutans</i>	+ .2
<i>Silene rupestris</i> L.	+ .2

Rilevamento sotto Alpe Plan Veylé, m 1 965, esp. Sud, incl. 10°, cop. 90%, pH 5. Lungo canalino di scolo alla base di un ripido pendio calcareo.

<i>Gentiana utriculosa</i> L.	+ .1
<i>Hieracium Pilosella</i> L. ssp. <i>Pilosella</i>	3.2
<i>Plantago alpina</i> L.	3.2
<i>Leontodon hispidus</i> L. ssp. <i>hispidus</i>	2.1
<i>Poa alpina</i> L.	2.1
<i>Gentiana acaulis</i> L.	1.1
<i>Silene nutans</i> L. ssp. <i>nutans</i>	1.1
<i>Helianthemum nummularium</i> (L.) Miller ssp. <i>grandiflorum</i> (Scop.) Sch. et Tell.	1.2

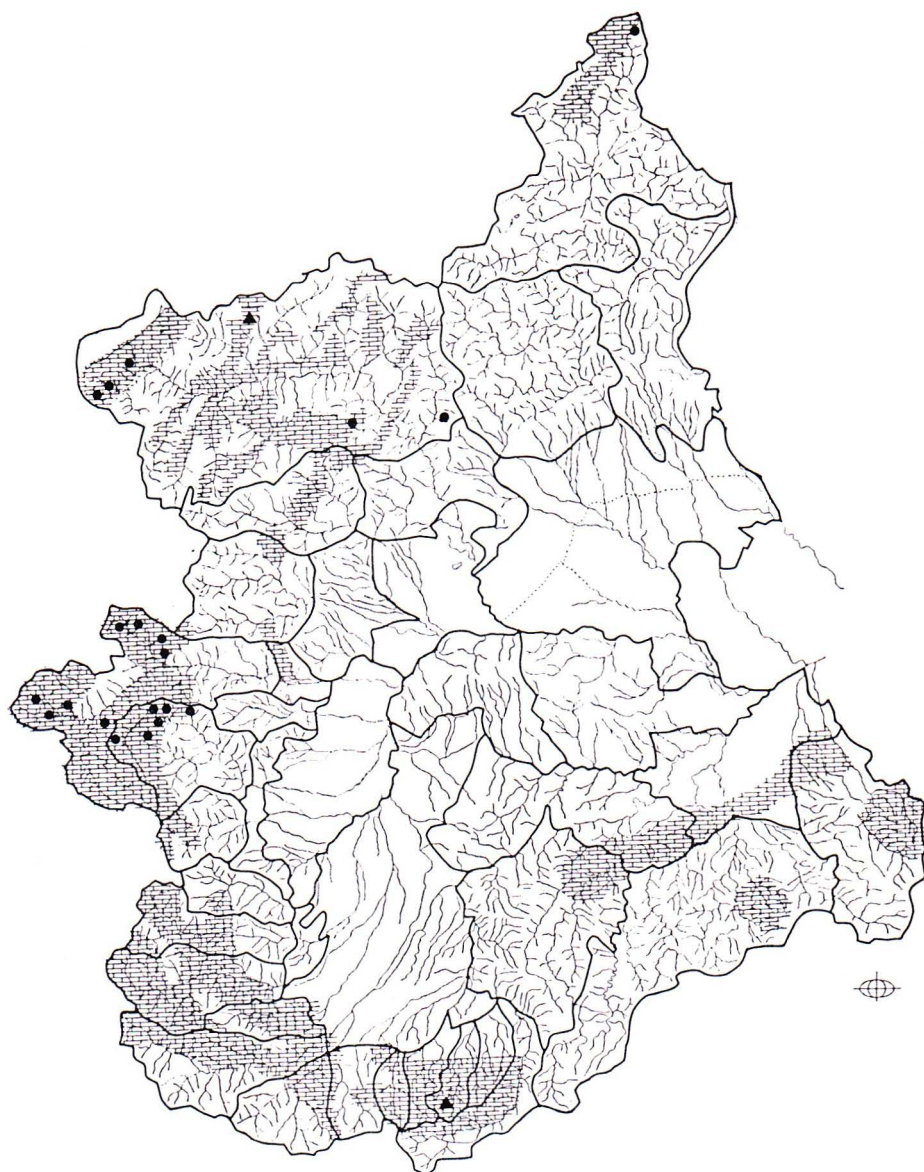


Fig. 1 — Distribuzione delle segnalazioni di *G. utriculosa* sulle Alpi occidentali (aree quadrettate = zone ove affiorano rocce calcaree). Il segno relativo alla valle di Gressoney corrisponde a un affioramento di calcare cristallino (BOVIO e FENAROLI, 1985) di estensione troppo ridotta per poter essere indicato a questa scala. (● = dato d'erbario; ▼ = dato bibliografico).

Trifolium pallescens Schreber	1.3
Campanula barbata L.	1.1
Gentianella campestris (L.) Borner ssp. campestris	1.1
Carlina acaulis L. ssp. acaulis	+ .2
Thesium pyrenaicum Pourret ssp. pyrenaicum	+ .2
Cerastium arvense L. ssp. strictum (Haencke) Gaudin	+ .2
Arabis Soyeri Reuter et Hult ssp. Jacquini (G. Beck) B.M.G. Jones	+ .2
Botrychium Lunaria (L.) Swartz.	+ .1
Euphrasia minima Jacq. ex DC. ssp. minima	+ .1
Juniperus communis L. ssp. nana Syma in Sowerby	+ .3

Rilevamento sotto Alpe Plan Veylé, m 1 970, esp. Sud, incl. 25°, cop. 55%, pH 7,5. Pascolo molto sassoso.

Gentiana utriculosa L.	+ .1
Bupleurum ranunculoides L. ssp. ranunculoides	2.1
Piantago atrata Hoppe	2.1
Dianthus sylvestris Wulfen in Jacq. ssp. sylvestris	2.3
Aster alpinus L.	1.1
Biscutella laevigata L. ssp. laevigata	1.1
Potentilla grandiflora L.	1.1
Silene rupestris L.	+ .2
Pedicularis gyroflexa Vill. ssp. gyroflexa	+ .1
Gentianella campestris (L.) Borner ssp. campestris	+ .1
Euphrasia minima Jacq. ex DC. ssp. minima	+ .1

Le caratteristiche ambientali della stazione da noi rinvenuta coincidono con i dati della letteratura che indicano *G. utriculosa* come pianta di terreni da neutri a calcarei, periodicamente inondati, di torbiere piane, e anche di pascoli rocciosi (OBERDORFER, 1962; GUINOCHET et VILMORIN, 1975-1978; BRESINSKI, 1965). Si tratta qui infatti di pascoli rocciosi che nel periodo di fusione delle nevi rimangono a lungo impregnati d'acqua.

Per quanto riguarda la distribuzione in Valle d'Aosta, oltre al recente nuovo ritrovamento in Valle di Gressoney, Vallone del Vargno (BOVIO e FENAROLI, 1985), *G. utriculosa* è stata raccolta dal Vaccari in Valle di Champorcher (Col di Mont Digny a 2 100 m); Piccolo San Bernardo; Vallone del Breuil (Alpe Balmette); all'Alpe Verney (Piccolo San Bernardo); Mont Crammont (PEYRONEL, DAL VESCO, FILIPELLO, 1979-80).

I nostri ritrovamenti confermano i dati del Vaccari per il Vallone del Breuil, mentre quelli del Vallone di Chavannes sono confermati da rilevamenti recenti di G. BUFFA (Tesi di Laurea) nei pascoli attorno a Clou Ferrand fino a 2 000 m. Sempre per la Valle d'Aosta VACCARI (1902) segnala di averla rinvenuta nella Valle di Ollomont, tra Ollomont e By, al di sopra di 1 900 m nel Bacino di By che è inciso negli scisti calcarei. *Gentiana utriculosa* è stata inoltre raccolta da altri nella zona del M. Bianco (Bertero, TO e Parlatore, FI).

Per quanto riguarda il Piemonte gli esemplari d'erbario di TO e FI ne docu-

mentano la presenza nelle Valli Formazza, Susa (Foresto, Gran Bosco, M. Cenisio, Vallone della Rho e Valle Stretta), Chisone (Vilaretto, Selleries, Fenestrelle e Usseaux).

Recentissima è la segnalazione di *G. utriculosa* in Val Casotto (ABBÀ, 1985) (di cui però non abbiamo potuto vedere gli esemplari) che si collocherebbe nella lacuna delle Alpi Marittime evidente nella carta di distribuzione di BRESINSKI, (1965). L'unico campione d'erbario delle Alpi Marittime (Valle Stura di Demonte) è di FI ed è invece da attribuire a *G. verna*.

A questo proposito va detto che, negli esemplari di TO e FI abbiamo trovato qualche campione erroneamente determinato: la maggior parte degli errori sono dovuti a confusione con *Gentiana verna* L. e, in minor misura, con *G. nivalis*, L., *G. bavarica* L. e *G. campestris* (L.) Borner ssp. *campestris*.

La confusione con *G. verna* è dovuta all'elevato polimorfismo di questa specie, che interessa anche le ali del calice; queste possono variare notevolmente, raggiungendo tuttavia dimensioni tali da eguagliare quelle di *G. utriculosa* solamente in forme allungate in stadio di fruttificazione. Tali forme sono abbastanza frequenti negli esemplari d'erbario analizzati.

La giusta determinazione può essere facilitata oltre che dall'osservazione di caratteri morfologici (dimensioni) o biologici (*G. verna* è perenne mentre *G. utriculosa* è annua), anche dal diverso portamento, per cui gli esemplari di *G. verna* in fruttificazione (e quindi con calice rigonfio) sono in genere uniflori, mentre *G. utriculosa* in analoghe condizioni è quasi sempre ramosa.

La segnalazione di ABBÀ, se fosse confermata, potrebbe far ritenere nuovamente valide le indicazioni riportate da Fiori e da Zangheri che davano come distribuzione « Alpi ». A questa conclusione è necessario però aggiungere una considerazione.

Dalla consultazione dell'Atlante della Flora Svizzera (1982) risulta un progressivo diradamento nel territorio elvetico della diffusione di questa specie dal settore orientale a quello occidentale delle Alpi, al quale fa riscontro un aumento di segnalazioni floristiche di tipo bibliografico (ovvero dedotte dalla consultazione di elenchi floristici).

Alla luce di questa osservazione e della analisi dei dati d'erbario, si può ritenere che la presenza di *G. utriculosa* in Piemonte e Valle d'Aosta sia stata certamente sottostimata, soprattutto a causa della frammentaria distribuzione degli affioramenti calcarei nel settore occidentale delle Alpi, ma anche perché la specie può abbastanza facilmente sfuggire all'osservazione.

La cartina di Fig. 1 riporta la distribuzione di *G. utriculosa* sulla base dei dati attualmente in nostro possesso.

BIBLIOGRAFIA

- ABBÀ G., 1985 - *Contributo alla Flora della Val Casotto* (Parte seconda). Riv. Piem. St. Nat., 6: 85-112.

- BOVIO M., FENAROLI F., 1985 - *Segnalazioni floristiche valdostane* 6-12. Rev. Valdôt. Hist. Naturelle, 39: 114-118.
- BRESINSKY A., 1965 - *Zur Kenntnis des circumalpinen Florenelements im Vorland der nördlichen Alpen*. Ber. Bayer. Bot. Ges., 38: 5-67.
- ELTER P., e ELTER G., 1965 - *Carta Geologica della regione del Piccolo San Bernardo (versante italiano)* - Note illustrative. C.N.R. Mem. Ist. Geol., Vol. 25: 50.
- FIORI A., 1923-1929 - *Nuova Flora Analitica d'Italia*. Edagricole, Bologna.
- GUINOCHET M., de VILMORIN R., 1978 - *Flore de la France*. Paris (C.N.R.S.).
- HEGI G., 1927 - *Illustrierte Flora von Mittel-Europa*. Vol. V,3 Lehmanns Verlag, Monaco.
- HESS H. E., LANDOLT E., HIRZEL R., 1967-1972 - *Flora der Schweiz*. Birkhäuser Verl., Basel und Stuttgart.
- OBERDORFER E., 1962 - *Pflanzensoziologische Exkursionsflora für Süddeutschland*. Eugen Ulmer Verl., Stuttgart.
- PEYRONEL B., DAL VESCO G., FILIPELLO S., 1979-1980 - *Catalogue des plantes recoltées par le Prof. Lino Vaccari dans la Vallée d'Aoste*. Suppl. al Bull. Soc. de la Flore Valdôtaine, VII parte.
- PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna.
- TUTIN T. G. et alii, 1964-1980 - *Flora europaea*. University Press, Cambridge.
- VACCARI L., 1902 - *Complément à l'exploration floristique du Val d'Ollomont*. Bull. Soc. Murithienne: 1-11.
- WELTEN M., RUBEN SUTTER H. C., 1982 - *Atlante della distribuzione delle Pteridofite e Fanerogame della Svizzera* (2 voll.). Birkhauser Verlag, Basel - Boston - Stuttgart.
- ZANGHERI P., 1976 - *Flora Italica*. Cedam, Padova.

RIASSUNTO

Vengono riferiti dati sulla presenza di *Gentiana utriculosa* L. in Valle d'Aosta e in Piemonte, sulla base di ricerche in campo e di indicazioni di erbario e bibliografiche.

SUMMARY

Occurrence of Gentiana utriculosa L. in Aosta Valley and Piemonte (Italy).

The Authors investigate the occurrence of *Gentiana utriculosa* in Aosta Valley and Piemonte (Italy), by using field observations as well as herbarium samples and literature on the topic.

RÉSUMÉ

Sur l'existence de Gentiana utriculosa en Vallée d'Aoste et en Piémont.

Des indications sont données sur l'existence de *Gentiana utriculosa* en Vallée d'Aoste et en Piémont, d'après des recherches sur le terrain et des renseignements fournis par des herbiers et des publications.